

Il **servizio diocesano Amoris laetitia** è costituito dall'Arcidiocesi di Cagliari per proporre, nell'ambito della pastorale matrimoniale diocesana, un **percorso di accompagnamento** a favore di coloro che, dopo aver celebrato il matrimonio sacramentale, a seguito dell'**esperienza dolorosa dell'abbandono della vita coniugale**, vivono una situazione di fatto irreversibile rispetto alla prima unione e sono mossi dal sincero desiderio di progredire nella fede e nella comunione ecclesiale.

Attraverso il servizio diocesano **Amoris laetitia** la **Chiesa di Cagliari** intende rispondere all'invito espresso da **Papa Francesco** di elaborare orientamenti pastorali organici per la famiglia e dar vita ad un servizio diocesano permanente che aiuti il discernimento di quanti si trovano in situazioni familiari particolari sotto il profilo sacramentale.

In cosa consiste il percorso?

La proposta - articolata in **tre tappe fondamentali** da modulare in relazione alla peculiarità di ciascuna storia e situazione - è quella di **intraprendere un cammino formativo e penitenziale** (chiamata via caritatis), in cui maturare una **nuova consapevolezza** circa il proprio vissuto personale e di coppia e **poter operare un concreto discernimento**, il cui esito è crescere nella conoscenza, nell'amore e nel servizio a Dio e ai fratelli, nella riscoperta della propria appartenenza ecclesiale, non unicamente rivolto alla possibilità o meno di accedere ai sacramenti.

Come attivare il percorso?

Il **primo contatto** di quanti desiderano essere accompagnati in questo percorso di discernimento può avvenire tramite il proprio parroco, altri sacerdoti, o direttamente attraverso l'accesso al Servizio diocesano, formato da presbiteri, religiosi/e e coppie di sposi nominati dal Vescovo.

Referenti del servizio sono:

don Paolo Sanna
347 8343278
donpi@tiscali.it

don Emanuele Meconcelli
347 3896988
manumeco@gmail.com



Arcidiocesi di
Cagliari



**Matrimonio e
percorsi ecclesiali di
riconciliazione:
il servizio diocesano
AMORIS LAETITIA**



I tappa

ACCOGLIENZA E ASCOLTO

La prima tappa parte da un'esperienza di accoglienza e ascolto favorita dalla relazione con una persona adeguatamente preparata,

con lo scopo di **portare alla luce le motivazioni** che spingono i richiedenti ad intraprendere il percorso e delineare contenuti, finalità e modalità della proposta di accompagnamento, in un **clima di empatia, fiducia e astensione da ogni giudizio.**

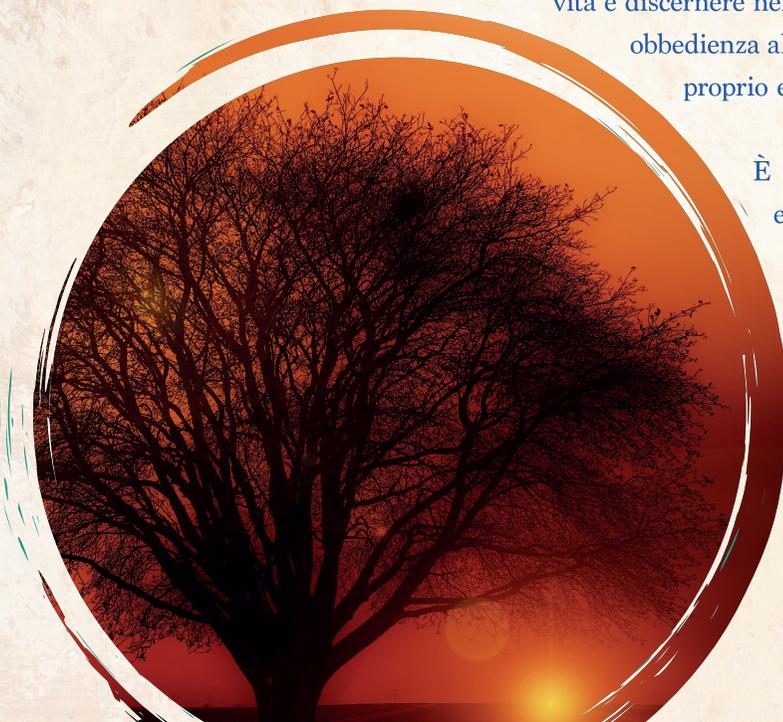
II tappa

ACCOMPAGNAMENTO E DISCERNIMENTO

La seconda tappa si prefigge di portare ad un **incontro autentico e personale con la Parola di Dio**, per poter riscoprire l'annuncio di salvezza.

Si tratta di aiutare quanti si mettono in cammino a **conoscere/ riconoscere la loro identità di fedeli**, cioè di battezzati e in quale modo stiano vivendo la **relazione personale con il Signore Gesù.**

Solo all'interno di un clima di preghiera e ascolto orante sarà possibile guardare con libertà, onestà e umiltà l'esperienza **matrimoniale** che ha ferito la propria vita e discernere nello Spirito come vivere la propria obbedienza al Vangelo del Signore, per il bene proprio e della Chiesa.



È questo il momento in cui può essere presa in considerazione l'introduzione di un'eventuale causa per la verifica della validità del precedente matrimonio.



III tappa

INTEGRAZIONE

Il percorso compiuto non può che **riportare all'interno della Comunità cristiana**, qualora da essa ci si sia allontanati o si abbia vissuto la **difficoltà di farne parte attivamente.**

Si tratta di **ritrovare sé stessi nella Comunità come credenti nel Crocifisso Risorto**, per vivere e maturare come membra vive della Chiesa.